

Punto Giallo**I Bassotti, quattro deliziosi mystery d'antan
Cinque ragazzini e un crudele Divoratore**

D'accordo, molti sono datati nello stile e nella narrazione, ma trovo piacevoli e geniali per trovate (poi riprese da altri), i gialli d'antan, il più delle volte inediti oppure recuperati, della collana I Bassotti di Polillo. Gli ultimi titoli (13,90 euro cadauno): **L'alibi di Scotland Yard** di Don Betteridge (1938, pagine 287) in cui il colpevole narra i fatti in prima persona senza però che il lettore sappia chi sia tra i vari personaggi. **Il verdetto dei dodici** di Raymond Postgate (1940, pagine 239) geniale ricostruzione di un processo fatta attraverso i giurati. **Una parola di otto**

lettere di Herbert Adams (1938, pagine 250): un uomo cade da cavallo e muore... avvelenato, dopo aver però mangiato le stesse cose degli altri invitati. **Svanito nel nulla** di Horatio Winslow & Leslie Quirk (1928, pagine 252): un ladro imprendibile è catturato, evade, muore, è sepolto e torna in azione: come è possibile? Non è la solita storia sull'Uomo Nero **Il divoratore** di Lorenza Ghinelli, ma un'angosciante thriller con rimandi al primo Stephen King su 5 ragazzini «amici del cortile» uno dei quali disegna orrori accaduti (Newton Compton, pagine 250, euro 9,90).

Marco Bertoldi